



80 ANNI DI STORIA E UN PROGETTO AMBIZIOSO: CREARE PROFESSIONISTI DEL "SAPER FARE" E TRASFORMARE TRE ORDINI IN UN SOGGETTO UNICO

La Celebrazione degli 80 anni del Regolamento per l'esercizio delle professioni di geometra, perito agrario e perito industriale rappresenta l'occasione per consolidare il dialogo con le Istituzioni e promuovere la nascita di un unico Ordine con regole e strategie comuni

Roma, 2 luglio 2009 – 170.000 tecnici formati ogni anno, a fronte di una richiesta da parte delle aziende di circa **335.000** professionisti. La volontà di promuovere una riforma degli Ordini professionali che si basi sul criterio *bottom-up*, contribuendo direttamente alla formazione di specialisti del "saper fare", attraverso la creazione di corsi di ad hoc, tenuti da professionisti del settore. La valorizzazione delle lauree triennali, finalizzata al superamento delle sovrapposizioni tra le diverse figure professionali avvenute fino ad oggi. Il dialogo con categorie "vicine" come l'Ordine degli Ingegneri con il quale, per la prima volta, è stato avviato un tavolo di discussione comune.

Questi sono solo alcuni dei temi che verranno affrontati oggi nel corso dell'evento di **Celebrazione degli 80 anni del Regolamento per l'esercizio delle professioni di geometra, perito agrario e perito industriale** che si svolge a Roma, presso la Sala delle Conferenze di Palazzo Marini.

Forza della tradizione e prospettive di cambiamento, dunque, quali fondamenta della rinascita di figure professionali capaci di mettere a disposizione dell'economia nazionale un cospicuo patrimonio di conoscenze e di servizi funzionali alla crescita dell'industria e del territorio e un più consapevole ed efficace impiego delle nuove tecnologie.

Un bacino di specialisti che oggi, unificando geometri, periti industriali e periti agrari, può contare su circa **200.000** rappresentanti e che si può porre, rispetto alle Istituzioni, quale interlocutore di riferimento, in grado di programmare e concertare azioni per la realizzazione di un nuovo modello di professioni tecniche, contribuendo in modo concreto al rilancio di comparti in alcuni casi "sofferenti".

Tuttavia, per poter rispondere alle reali esigenze del mercato italiano, sulla base di principi quali la semplificazione, la diminuzione dei costi e l'innovazione, è necessario puntare sulla qualità e sulla preparazione dei giovani, replicando anche in Italia il successo dei corsi di laurea triennale registrato in questi anni negli altri Paesi europei. Per farlo, oltre ad attribuire maggiore forza al sistema dei due livelli, è essenziale definire meccanismi che possano riconoscere pari dignità proprio alla laurea di primo livello, fornendo finalmente risposte reali a un mercato nel quale la richiesta di figure specialistiche è in costante crescita, nonostante l'attuale fase di crisi economica generalizzata.



Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati
Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati
Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

1929-2009



Durante l'incontro il **Prof. Sabino Cassese**, Giudice della Corte Costituzionale, terrà una Lectio Magistralis dal titolo "La Disciplina delle Professioni tecniche a ottant'anni dal loro riconoscimento", sulla storia e sul futuro delle tre professioni, legate in modo indissolubile alle sorti e agli interessi del Paese.

All'evento - oltre ad **Andrea Bottaro**, Presidente del Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Industriali, **Giuseppe Jogna**, Presidente del Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e **Fausto Savoldi**, Presidente del Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati - parteciperanno, tra gli altri, l'**On. Cinzia Capano**, Membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati e Responsabile del settore delle professioni, la **Sen. Maria Elisabetta Alberti Casellati**, Sottosegretario di Stato al Ministero della Giustizia, l'**On. Maria Grazia Siliquini**, Membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, l'**On. Michele Vietti**, Membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati, l'**On. Luigi Vitali**, Membro della Commissione Giustizia della Camera dei Deputati **Stefano Zappalà**, Promotore della Direttiva europea 36 del 2005, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e un rappresentante dell'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato.

L'incontro di oggi si pone dunque quale testimonianza del consolidamento della collaborazione tra gli Ordini professionali e le Istituzioni, con l'obiettivo di individuare strumenti e regole per rilanciare e portare a termine quel processo di riforma che, "guardando al futuro" del Paese, permetta ai periti agrari, ai periti industriali e ai geometri, di recuperare lo storico ruolo di "professionisti del fare", legati al tessuto connettivo dell'industria e del territorio italiano.

Per ulteriori informazioni:

Burson-Marsteller

Andrea Bailo - andrea.bailo@bm.com

Sara Carrer - sara.carrer@bm.com

Tel. 06. 6889631